

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di funzionario amministrativo, area III, del ruolo organico del Consiglio superiore della magistratura.

(GU n.43 del 9-6-2023)

Art. 1

Posti messi a concorso

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di funzionario amministrativo, profilo giuridico, Area III, livello 1, nel ruolo organico del Consiglio superiore della magistratura di cui tre riservati al personale attualmente in ruolo presso il Consiglio superiore della magistratura con la qualifica di assistente amministrativo - Area II - purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea specialistica in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio ovvero un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia.

Inoltre, ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere in possesso di uno dei seguenti requisiti o titoli di servizio:

1. essere dipendenti di ruolo con qualifica ascrivibile alla ex carriera direttiva o qualifiche equiparate per l'accesso alle quali e' previsto il possesso di un diploma di laurea indicato al precedente comma, di amministrazioni centrali dello Stato, organi di rilievo costituzionale o autorità amministrative indipendenti, con anzianità nella qualifica e nel ruolo di almeno due anni continuativi alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;

2. fare parte del personale di ruolo in servizio presso il CSM con la qualifica di assistente amministrativo - Area II - o aver fatto parte del personale in posizione di servizio temporaneo (comando o contratto di collaborazione coordinata e continuativa), in entrambi i casi in possesso degli stessi titoli di studio e di una esperienza lavorativa presso il CSM di almeno due anni nelle ultime due consiliazioni.

I candidati devono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o cittadinanza appartenente ad un Paese dell'Unione europea;

avere le qualità morali e di condotta richieste per la partecipazione ai concorsi della magistratura ordinaria;

godimento dei diritti politici;
idoneità fisica all'impiego;

buona conoscenza della lingua inglese o francese. Per gli appartenenti a Paesi europei o per i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica italiana, conoscenza approfondita della lingua italiana;

la potenziale permanenza in servizio per almeno dieci anni, ovvero di almeno sei anni per il personale di ruolo del CSM, alla luce della normativa in vigore al momento della pubblicazione del bando;

altri requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che si trovano in quiescenza, che non garantiscano una permanenza in servizio di almeno dieci anni o sei anni se dipendenti di ruolo del CSM, coloro che siano stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 3

Domande di ammissione. Termine per la presentazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, secondo le modalità di seguito indicate, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Preliminarmente, il candidato dovrà registrarsi sul sito internet del Consiglio superiore della magistratura, www.csm.it sezione «Concorsi».

Allo scopo di effettuare la registrazione occorre inserire: nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, indirizzo di posta elettronica certificata intestata al candidato, codice di sicurezza (password).

A seguito dell'avvenuta registrazione, il sistema invierà una e-mail di conferma all'indirizzo PEC specificato; in tale e-mail sarà presente un URL che il candidato dovrà selezionare per confermare la registrazione; la mancata conferma comporterà l'annullamento della registrazione.

Perfezionata la registrazione, il candidato potrà compilare on-line l'apposito format presente nella sezione «Concorsi» del sito www.csm.it utilizzando le credenziali fornite in fase di registrazione.

Detto modulo sarà disponibile on-line dal giorno di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e fino alla data di scadenza dello stesso. Nella domanda, gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il telefono cellulare;

2. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione europea;

3. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. le eventuali condanne penali riportate con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna, di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e i relativi titoli di reato;

5. gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
6. di non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' insanabile;
7. il possesso delle qualita' morali e di condotta richieste per la partecipazione ai concorsi della magistratura ordinaria;
8. l'idoneita' fisica all'impiego;
9. per i candidati di sesso maschile, di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
10. il possesso del titolo di studio di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e dell'Universita' che lo ha rilasciato o della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorita' in caso di conseguimento all'estero;
11. il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, secondo comma, del presente bando con l'indicazione della data di inizio delle relative attivita';
12. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali relative cause di risoluzione del rapporto;
13. l'eventuale diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1 del presente bando;
14. il possesso dei titoli valutabili di cui all'art. 9 del presente bando;
15. di essere o meno portatore di handicap e, nel caso, l'indicazione degli estremi del provvedimento di riconoscimento dello stato di handicap unitamente alla necessita' di strumenti ausiliari e/o di tempi aggiuntivi;
16. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
17. la lingua estera in cui si intende sostenere la prova orale scelta tra inglese e francese;
18. la conoscenza di tutte le clausole del bando, nonche' delle condizioni di ammissione al concorso.
19. il consenso al trattamento dei dati personali per le finalita' inerenti la procedura concorsuale.

Dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema informatico generera' in formato stampabile la «domanda di partecipazione». Il file «domanda di partecipazione» dovra' essere salvato, stampato, firmato in calce e quindi scansionato nuovamente (completo di firma), unitamente alla copia del documento di identita' personale in corso di validita' recante dichiarazione di conformita' all'originale, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e caricato nel sistema in un unico file pdf di dimensioni non superiori a 2 megabyte.

Dopo aver caricato il file e inoltrato la domanda, il sistema generera' la ricevuta recante la data e l'ora del completamento della procedura. Tale ricevuta dovra' essere presentata il giorno della prova preselettiva, ove disposta, e della prova scritta al personale che effettuera' l'identificazione dei candidati.

In caso di inserimento di piu' domande sara' presa in considerazione la domanda inserita per ultima.

Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permettera' piu' l'accesso al modulo on-line.

Qualora, negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, venisse comunicata sul sito www.csm.it l'indisponibilita' del sistema informatico all'inoltro delle domande di partecipazione al concorso, gli aspiranti, nel termine di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Consiglio superiore della magistratura, Piazza Indipendenza n. 6, 00185 Roma. Sulla busta dovra' risultare l'indicazione «concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di funzionario amministrativo, profilo giuridico, Area III^ livello 1, del ruolo organico del CSM».

Il candidato deve indicare il recapito presso il quale desidera che l'amministrazione effettui, mediante posta elettronica certificata ovvero, in subordine, raccomandata a.r., le comunicazioni relative al presente concorso. Eventuali variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente al Consiglio superiore della magistratura con le stesse modalita'.

Il Consiglio superiore della magistratura non assume alcuna responsabilita' per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, o per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le modalita' operative di registrazione, compilazione ed invio telematico della domanda sono illustrate in apposito documento reperibile nella sezione «Concorsi» del sito www.csm.it

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

Sono esclusi dal concorso:

1. coloro che non risultino in possesso, ovvero che abbiano ommesso di dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

2. coloro le cui domande di partecipazione non siano state inviate nei termini e/o con le modalita' di cui all'art. 3 del presente bando;

3. i concorrenti che abbiano contravvenuto alle disposizioni di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 o comunque abbiano copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema o siano trovati in possesso durante le prove di strumenti elettronici, telefoni cellulari, o altri dispositivi;

4. i candidati che, per qualsiasi causa, non si presentino alle prove o si presentino privi di documento di riconoscimento in corso di validita'.

La domanda di partecipazione, inviata in formato pdf dal candidato secondo le modalita' previste nel bando, se priva della sottoscrizione dell'aspirante, si considera inesistente.

L'esclusione del candidato potra' essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale, con provvedimento motivato.

Il Consiglio provvedera' alla preventiva verifica dell'ammissibilita' delle domande di partecipazione riservandosi, comunque, ogni facolta' di migliore verifica fino al momento della definitiva assunzione.

Il CSM non assume alcun onere istruttorio al fine di acquisire o completare i dati forniti nella domanda di partecipazione o, comunque, non dichiarati o dichiarati in maniera incompleta dal candidato, ovvero nel caso in cui non sia stata completata la procedura di invio della domanda di partecipazione.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione di esame sara' nominata, su proposta del Comitato di presidenza, con apposita deliberazione dell'assemblea plenaria.

La stessa sara' composta da un numero di tre componenti di provata esperienza nelle materie di esame scelti, preferibilmente, tra consiglieri della Corte di cassazione, docenti universitari e Avvocati dello Stato.

Con la medesima deliberazione il CSM nominera' il segretario della commissione esaminatrice, scelto tra i suoi stessi impiegati, inquadrati nell'Area III.

La presidenza della commissione sara' attribuita ad un magistrato ordinario con valutazione di professionalita' non inferiore alla quinta. Almeno un terzo dei posti di componente, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, sara' comunque riservato al genere meno rappresentato, salvo motivata impossibilita'. La commissione sara' integrata da esperti per l'esame della lingua inglese e/o

francese nominati dall'assemblea plenaria su proposta del comitato di presidenza.

Art. 6

Titoli, prove di esame e criteri di attribuzione dei punteggi

Il concorso si svolge per titoli ed esami.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli; per le prove di esame il punteggio e' espresso in trentesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21 punti nella prova scritta. La prova orale si intende superata se il candidato riporta un punteggio di almeno 21 punti.

Il CSM si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di quiz a risposta multipla sulle materie di esame, qualora le domande di partecipazione pervenute siano superiori a cinquanta volte i posti messi a concorso, ovvero superino il numero di 450.

Durante le prove d'esame e' fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati del servizio di vigilanza e con la commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullita', su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice. E' vietato introdurre nell'aula di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari o altri strumenti elettronici.

I candidati potranno consultare, durante la prova scritta, soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 7

Prova preselettiva

La prova preselettiva, ove disposta, consistera' in un questionario a risposta multipla.

Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla il Consiglio si riserva la facolta' di far predisporre i quesiti da qualificati istituti pubblici o privati specializzati nel settore, ovvero di avvalersi della consulenza degli stessi. In ogni caso la commissione esaminatrice provvedera' in anticipo alla validazione dei quesiti.

I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione saranno ammessi alla prova preselettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

Per essere ammesso a sostenere la prova preselettiva, il candidato dovra' presentarsi presso la sede d'esame munito di un documento personale di riconoscimento in corso di validita' e della e-mail di presa in carico della domanda.

La prova preselettiva avra' la durata di un'ora.

Saranno ammessi a partecipare alle prove scritte di esame i primi quattrocentocinquanta classificati nella predetta prova preselettiva, nonche' i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al quattrocentocinquantesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione delle graduatorie del concorso.

I quesiti della prova preselettiva verteranno sulle materie oggetto della prova scritta.

Art. 8

Prove di esame

Il concorso si articolera' in una prova scritta e in una prova orale.

Tutti i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione al concorso ovvero che hanno superato la prova preselettiva ove disposta, e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dallo stesso, dovranno intendersi ammessi con riserva al concorso.

Per essere ammesso a sostenere la prova scritta il candidato dovrà presentarsi presso la sede d'esame munito di un documento personale di riconoscimento in corso di validità e della e-mail di presa in carico della domanda.

La prova scritta è diretta ad accertare la preparazione culturale e professionale del candidato e l'attitudine alla corretta soluzione di questioni attinenti a materie ed attività istituzionali del CSM.

Essa verterà su una o più delle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile, diritto costituzionale, diritto dell'Unione europea e ordinamento giudiziario.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione otto ore dalla dettatura della traccia.

La prova orale sarà finalizzata a valutare la preparazione e le capacità professionali del candidato, e verterà sulla discussione della prova scritta, delle esperienze di studio e professionali, nonché sull'analisi di questioni e temi di diritto amministrativo, civile e costituzionale, ordinamento giudiziario, regolamento interno del CSM, gestione delle risorse umane ed elementi di diritto dell'Unione europea. Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertata la buona conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno produrre copia certificata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dei documenti attestanti il possesso dei titoli valutabili ai fini del punteggio e dei titoli di preferenza e/o precedenza indicati nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza dai benefici, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo allo svolgimento della prova orale, a mezzo di PEC all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it

Il candidato dovrà predisporre tanti file pdf quanti sono i titoli indicati nella domanda ognuno avente dimensione massima di 10 MB. Per dimensioni superiori i candidati dovranno inviare un abstract con riferimento all'eventuale codice ISBN della pubblicazione.

Art. 9

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli indicati dai candidati nelle domande di ammissione al concorso, avverrà da parte della commissione esaminatrice dopo la prova scritta, prima della correzione degli elaborati.

Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

a) periodi di servizio o di attività, dopo la laurea, nelle attività di cui all'art. 2, comma 2, n. 1 del presente bando con attribuzione di 1 punto ogni due anni. Al fine del calcolo complessivo, i diversi periodi di svolgimento delle predette attività possono essere cumulati; fino a punti 5;

b) periodi di servizio di cui all'art. 2, comma 2, n. 2, con attribuzione di un punto ogni anno. Al fine del calcolo complessivo, i diversi periodi di svolgimento delle predette attività possono essere cumulati; fino a punti 8;

c) ogni altro titolo accademico, professionale, di studio o di ricerca, attinente alla posizione da ricoprire (diverso da quello già considerato all'art. 2):

diploma di dottorato di ricerca o titolo equivalente ottenuto anche presso università straniere;

specializzazioni conseguite a seguito di corsi post-lauream, della durata di almeno un biennio, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri;

ulteriori diplomi di laurea;

abilitazioni professionali;

conseguimento di un master di durata almeno annuale presso qualificati istituti o associazioni italiani o esteri;

fino a punti 5,

d) pubblicazioni giuridiche a carattere scientifico. Sarà assegnato un punteggio proporzionalmente più elevato alle pubblicazioni attinenti all'attività istituzionale del CSM, ovvero alla posizione da ricoprire; non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti. I lavori in corso di pubblicazione saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione; fino a punti 2.

Art. 10

Diario delle prove di esame

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta, ovvero dell'eventuale prova preselettiva, saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione di avviso sul sito del CSM www.csm.it sezione «Concorsi», il giorno 3 agosto 2023.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi, al recapito specificato nella domanda di partecipazione al concorso, almeno venti giorni prima della data prevista per la prova stessa.

Art. 11

Riserva di posti e titoli di preferenza e precedenza

I candidati che hanno superato le prove d'esame potranno fruire, a parità di merito, dei titoli di preferenza e di precedenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora tra i candidati che supereranno le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva, nell'ordine disposto dall'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12

Graduatoria di merito e vincitori del concorso

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove di esame.

La commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito e quelle dei vincitori del concorso sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto dei titoli di preferenza e di precedenza. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191 del 1998.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della medesima e quindi, nei limiti dei posti di riserva che dovessero residuare, i candidati riservatari che succedono.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata dal Comitato di presidenza del CSM, con riserva di accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego, rimane efficace per la durata di un triennio e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori disponibilità che dovessero manifestarsi.

Art. 13

Documenti di rito

I candidati che risulteranno vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008, al fine di accertare, anche attraverso l'effettuazione di specifici esami psicometrici, il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nel profilo per il quale concorrono.

I vincitori del concorso dovranno presentare al CSM, mediante PEC all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it o, in subordine, raccomandata a.r., entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, una dichiarazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante i seguenti elementi:

1. esatte generalità e data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. godimento dei diritti politici;
4. non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali eventualmente riportate con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
5. di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero, in caso di procedimenti sopravvenuti, indicare gli estremi del procedimento, dell'ufficio procedente e dei relativi titoli di reato;
6. di essere in possesso delle qualità morali e di condotta richieste per la partecipazione ai concorsi della magistratura ordinaria;
7. di non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;
9. situazione relativa al servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato, desumibile dallo stato di servizio militare, dal foglio matricolare o dal foglio di congedo illimitato;
10. dichiarazione che il candidato non presta attività retribuita presso terzi e non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
11. nel caso di rapporto di lavoro presso un'amministrazione pubblica, dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro presso il CSM.

I vincitori che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni devono presentare, nel termine di cui al secondo comma, una copia integrale dello stato matricolare certificata conforme all'originale. I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito del CSM.

Art. 14

Nomina in prova

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti con contratto individuale di lavoro nella qualifica di funzionario amministrativo, profilo giuridico, Area III, livello 1 in prova.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 39 del regolamento del personale del Consiglio superiore della magistratura per il personale di posizione economico-professionale equivalente.

Il prescritto periodo di prova della durata di quattro mesi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento del personale del CSM, se superato, sarà computato come servizio di ruolo effettivo. Nell'ipotesi di esito non favorevole, il periodo di prova viene prorogato fino al doppio della durata originaria. Al termine del secondo periodo, ove l'esito sia ancora negativo, il rapporto di

lavoro si estingue, previa delibera dell'Assemblea plenaria del CSM. In tal caso il dipendente avra' titolo ad un'indennita' di liquidazione ragguagliata ad un dodicesimo degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed e' prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal CSM e' finalizzato unicamente all'espletamento delle attivita' connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, e avverra' a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, presso il Consiglio superiore della magistratura, in Roma, Piazza dell'Indipendenza n. 6 - 00185 Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalita'. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

I dati saranno conservati in conformita' alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento di tali dati e' necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli, e la loro mancata indicazione puo' precludere tale valutazione con conseguente esclusione dalla procedura.

I medesimi dati possono essere altresì comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della medesima procedura, nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e seguenti del GDPR)

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso.

Allegato

Schema da seguire nella compilazione della domanda

Parte di provvedimento in formato grafico